

Dal 2009, anno di pubblicazione del nostro corso on-line sull' addestramento, moltissimi asinari ci hanno cercato per chiederci informazioni di ogni tipo e sottoporci problemi dei più svariati. Da qui è nata l'idea di approfondire alcune tematiche importanti per coloro che sono alle prime armi nella gestione dei propri asini o che si apprestano ad adottarli.

#### **EDUCAZIONE :**

Se si possiede un asino solo per compagnia, non c'è necessità di addestrarlo ma è fondamentale dargli un'educazione sia per il suo benessere che per la sicurezza dei proprietari; educazione vuol dire insegnargli a portare la cavezza, stare legato, venire dietro a longhina, dare i piedi, farsi spazzolare e toccare dappertutto. Tutto ciò per poter affrontare tante situazioni impreviste e non: taglio degli zoccoli da parte del maniscalco, necessità di spostare l' asino, visite veterinarie ecc. L' educazione è un processo lento e va fatta con molta cura tenendo sempre presente che abbiamo a che fare con una preda per la quale ogni costrizione rappresenta un pericolo e, specie all' inizio, provocherà reazioni di paura.

#### **IMPEGNO A LUNGA SCADENZA:**

L' asino è molto longevo (anche 40 anni di vita) e ogni giorno ha bisogno delle nostre cure costanti; chi si appresta a prenderne uno, deve essere consapevole del grossissimo impegno che tutto ciò comporta; deve anche tener presente che si può ammalare con aggravio di spese e di tempo da dedicargli.

#### **SCELTA DEGLI ASINI:**

- per allevamento: si può cominciare con una coppia; è buona norma non far partorire la femmina troppo presto (l'asino completa la sua crescita a 3 anni) e non tutti gli anni di seguito.
- per fare attività (trekking, attività assistite con gli asini, attacchi ecc.): consigliamo vivamente di usare dei castroni.
- per compagnia: femmine e castroni; si può tenere uno stallone da solo ma la gestione è più impegnativa (sono più aggressivi e bisogna stare attenti che non ci siano nei paraggi femmine equine in calore).

#### **PULEDRI:**

La vivacità dei puledri viene spesso confusa con atteggiamenti aggressivi; tantissime persone si trovano in difficoltà, prendono paura e non sono capaci di impartire all' asino una giusta educazione. Alla fine si ritrovano un soggetto adulto difficilmente gestibile e nascono i problemi. Fin da piccolo al puledro vanno insegnate diverse cose fondamentali: non deve giocare con noi come se fossimo suoi simili, deve poter avere spazi per giocare ma anche momenti per la giusta educazione. E' importantissimo abituarlo presto alla cavezza e alla longhina; il nostro atteggiamento e il tono della nostra voce giocano un ruolo fondamentale in queste prime fasi. E' bene usare sempre le stesse parole quando impartiamo un comando.

#### **ASINO ADULTO:**

Se prendiamo asini già adulti dobbiamo stare attenti che non abbiano avuto traumi (calci e morsi sono reazioni a maltrattamenti) che spesso lasciano segni permanenti nel carattere.

#### **CARATTERE DELL' ASINO:**

E' opinione comune che l' asino è coccolone, calmo, pigro, lento, disponibile....in realtà ogni asino è diverso da un altro e l' educazione e l' addestramento si devono adattare all' indole particolare di ogni soggetto.

#### **UN ASINO HA BISOGNO DI COMPAGNIA:**

Come ogni altro animale di branco, l' asino ha bisogno di compagnia; se non si vuol prendere un altro asino, qualsiasi altro animale va bene: dalla capra alla pecora, dal coniglio al cane....quando hanno fatto amicizia possono convivere tranquillamente insieme.

#### **MASCHIO E FEMMINA INSIEME:**

Quando la femmina deve partorire bisogna separarla dallo stallone perchè può fare del male al cucciolo; inoltre dopo una settimana dal parto, la femmina torna in calore ed è bene che non venga montata subito per il bene suo e del cucciolo. Se il puledro è femmina va tenuto separato dal babbo prima che si manifesti il primo calore altrimenti lui la monterebbe e ciò non va bene per la troppo giovane età della puledra e per problemi di consanguineità.

#### **ZOCCOLI:**

la velocità di crescita degli zoccoli non è uguale per tutti gli asini; dipende da molti fattori: tipo di terreno, movimento, alimentazione, fattore individuale (ci sono asini che non hanno mai bisogno del maniscalco e altri ai quali vanno pareggiati gli zoccoli ogni 3-4 mesi).

#### **SALUTE:**

la salute dell' asino si vede dallo stato del pelo (come in tutti gli animali) che deve essere lucido e folto. L' alimentazione rappresenta il fattore più importante nel determinarla. L' asino è un animale frugale; in mancanza di pascolo gli va dato del fieno buono ma povero e della paglia. Spesso sentiamo di asinari che danno loro molta frutta e verdura, pane o mangime credendo di fare del bene. In tali casi si hanno problemi di obesità (con pericolo di laminite) o di incalorimenti vari con pruriti e perdita di pelo. Una mela o una carota o un pezzetto di pane secco al giorno sono più che sufficienti. Il mangime va dato solo per aiutare l' allattamento e lo svezzamento-crescita del puledro.

#### **ASINO PICCOLO-ASINO GROSSO:**

Per chi si affaccia per la prima volta al mondo degli asini e non ha esperienza, consigliamo all' inizio di prendere un asino piccolo o medio-piccolo che è molto meno impegnativo di un asino grande. Al momento dell' acquisto è bene farsi accompagnare da una persona esperta o da un veterinario.

#### **PROFILASSI:**

l' asino va sverminato due volte l' anno ( primavera-autunno) cambiando tutte le volte il prodotto usato. Va vaccinato una volta l' anno per l' influenza e il tetano. Inoltre è bene avere sempre a portata di mano qualche medicinale per eventuali emergenze: disinfettante, pomate, garze, antiinfiammatori, antibiotici, antispastici, antidolorifici ecc.